

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 6 - Componente 2 - Investimento 1.3.2

Contratto Istituzionale di Sviluppo
Piano Operativo regionale
(DGR 249/2022)

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 4 DEL D. LGS N. 36/2023 (EX ART. 5 COMMA 6 D. LGS. N. 50/2016) PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI ATTUAZIONE E GESTIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTEVENTI DEL Piano Operativo regionale approvato con delibera di Giunta regionale n° 249/2022.

TRA

La **Regione Campania**, C.F. 80011990639 e Partita IVA 03516070632, con sede in Napoli alla via Santa Lucia, n. 81, legalmente rappresentata dal Direttore Generale della Direzione per la Tutela della salute e il Coordinamento del sistema Sanitario regionale 204.00.00 dott. Ugo Trama (di seguito "**Soggetto Attuatore**")

E

La **SO.RE.SA. – Società Regionale per la Sanità S.P.A.**, C.F./Partita IVA 04786681215 con sede in Napoli al Centro Direzionale Is. G/3, legalmente rappresentata dal Presidente dott. Tommaso Casillo (di seguito "**Soggetto Attuatore esterno**")

di seguito congiuntamente denominate "le Parti"

- **VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza
- **VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- **VISTO**, in particolare, l'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 relativo al principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e sull'assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione;
- **VISTI** gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei

fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabili adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al Progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR

- **VISTO** il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- **VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- **VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- **VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- **VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- **VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- **VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- **VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;
- **VISTO** il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- **VISTO** il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- **VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- **VISTO** il Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale”;
- **VISTO** il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- **VISTO** il Decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con

disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”;

- **VISTO** il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”.

Viste altresì’:

- la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e i relativi allegati;
- la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n.32 recante: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
- la Circolare RGS del 31 dicembre 2021, n. 33 recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n.4, che chiarisce alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità;
- la circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- la circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la circolare RGS del 21 giugno 2022, n. 27 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- la circolare RGS-MEF del 4 luglio 2022, n. 28 recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
- la circolare RGS del 26 luglio 2022, n. 29 recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;
- la circolare RGS dell’11 agosto 2022, n.30 recante “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”.
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 30 marzo 2022, con la quale sono state istituite presso l’Ufficio Speciale “Grandi Opere” le strutture preposte al coordinamento ed all’attuazione del PNRR in Campania;

Atteso che:

- la Giunta Regionale della Campania con delibera n° 249 del 24 maggio 2022 ha approvato il Piano Territoriale Regionale per la realizzazione degli investimenti previsti dalla Mission 6 – Componente 1 e 2 del PNRR;
- la medesima delibera la Giunta ha dato mandato all’Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Direzione per la Tutela della Salute e l’Ufficio Speciale per la Transizione Digitale ed in raccordo con la Programmazione Unitaria, di provvedere all’attuazione dell’investimento e di ogni conseguente adempimento amministrativo, compresa l’individuazione delle procedure di appalto da far svolgere alla SORESA SPA, in conformità alla disciplina vigente;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” e in particolare l’articolo 56, comma 2, che individua il Contratto Istituzionale di Sviluppo quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal PNRR di competenza del Ministero della salute e il comma 2-bis: “Per l’attuazione di quanto

previsto al comma 2, il Ministro della salute promuove e stipula appositi contratti istituzionali di sviluppo e ne coordina la successiva attuazione";

- il Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli interventi a regia contenuti nel Piano Operativo regionale approvato con la DGR 249/2022 è stato sottoscritto tra Regione Campania e Ministero della Salute in data 17 giugno 2022;
- ai sensi dell'art. 5 del CIS la Regione Campania, quale Soggetto attuatore dei singoli interventi, può avvalersi degli Enti del Servizio sanitario regionale (Soggetti attuatori esterni) per dare esecuzione agli interventi in base alla competenza territoriale dei medesimi. In tal caso può delegare a detti Enti, per ciascun intervento, parte delle attività attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi nei quali sono specificate le attività da realizzare in riferimento a quelle indicate nella scheda intervento approvata, i tempi, le modalità e i reciproci obblighi relativi all'attuazione dell'intervento in questione, verifiche, monitoraggio e rendicontazione delle procedure e spese nonché dei target e milestone, la modalità di trasferimento delle risorse a fronte delle spese sostenute, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta in oggetto ferma rimanendo la responsabilità congiunta e solidale che essa assume unitamente all'Ente delegato;
- il Piano Operativo Regionale individua per ciascuna Linea di Investimento la localizzazione dei singoli interventi e l'Ente del Servizio Sanitario Regionale Soggetto Attuatore Esterno da delegare all'esecuzione di ciascuno degli stessi;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 672 del 30/09/2025 (Burc n. 69 del 6 ottobre 2025) sono stati istituiti nell'ambito del Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS) i flussi informativi previsti dal sub intervento ed in particolare:
 - il SIAP (Sistema Informativo dell'Assistenza Primaria);
 - il SIOC (Sistema Informativo per il monitoraggio delle attività erogate dagli Ospedali di Comunità);

Considerato che

- il MEF con circolare n° 9 del 10 febbraio 2022 ha fornito alle Amministrazioni Centrali responsabili dell'attuazione degli investimenti del PNRR le istruzioni per la predisposizione dei Si.Ge.Co. (Sistema di Gestione e di Controllo);
- secondo tali istruzioni il rapporto con i soggetti attuatori va regolamentato con Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. LGS. 36/2023;

RITENUTO pertanto, di dover procedere, al perfezionamento del presente accordo di collaborazione finalizzato alla regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione per la realizzazione degli interventi del Piano Operativo Regionale approvato con delibera di Giunta regionale n° 249/2022 relativi alla Componente 2 della Missione 6 del PNRR - Investimento 1.3.2 *"Infrastruttura tecnologica del MdS, analisi di dati e modello predittivo per garantire i LEA e di sorveglianza e vigilanza sanitaria"* - C.U.P B67H23003300006;

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

Articolo 1 Premesse e allegati

1. Le premesse e gli Allegati (All.1: CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO; All. 2a: Dichiarazione DNSH; All. 2b: DNSH articolato; All. 3: modulo tracciabilità flussi finanziari); che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamati.

Articolo 2 Oggetto e finalità

1. Il presente Accordo disciplina i rapporti tra le Parti e le attività necessarie alla realizzazione di tutti gli interventi di competenza del soggetto attuatore esterno ai sensi del Piano Operativo Regionale - PNRR - Missione 6 – approvato con DGR 249/2022;
2. Le Parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la piena attuazione degli interventi con l'articolazione e la pianificazione delle azioni, i tempi di esecuzione delle rispettive attività e l'impiego delle rispettive risorse, secondo le M&T concordati con l'Unione Europea per la valutazione ed il monitoraggio dei progetti PNRR e di ogni conseguente adempimento amministrativo.
3. Il presente Accordo è retto unicamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e non prevede alcun corrispettivo a carico di nessuna delle Parti.
4. Nello specifico, il presente Accordo ha per oggetto la regolamentazione dei rapporti tra il soggetto Attuatore ed il Soggetto Attuatore Esterno per l'attuazione dell'intervento del sub intervento 1.3.2.2.1 denominato "attivazione dei flussi informativi SIAP e SIOC" individuati dal C.U.P.: B67H23003300006 a valere sull'Investimento 1.3.2 - Infrastruttura tecnologica del MdS, analisi di dati e modello predittivo per garantire i LEA e di sorveglianza e vigilanza sanitari - nel quadro della Missione n. 6 "Salute" Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR).
5. Con la sottoscrizione del presente Accordo, il Soggetto attuatore esterno, dichiara di accettare il finanziamento per l'importo complessivo di € 1.662.912 (unmilione seicentosessantadue milanovecentododici/00), concesso a valere sul PNRR Missione 6 Componente 2 Investimento 1.3.2 sub intervento 1.3.2.2.1 denominato "attivazione dei flussi informativi SIAP e SIOC".

Articolo 3 Risorse e finanziamento

1. Le risorse disponibili nell'ambito del presente Accordo ammontano a un totale € 1.662.912 (unmilione seicentosessantadue milanovecentododici/00).

Articolo 4 Termini di attuazione del Progetto e durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo impegna le Parti fino alla completa realizzazione del programma degli interventi previsti, nel rispetto delle tempistiche previste per il conseguimento dei connessi milestone e target, e comunque non oltre la data del 30 giugno 2026 per gli interventi del PNRR, e può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, previa approvazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento RGS.

2. Ferme restando le tempistiche previste per il conseguimento di milestone e target associati agli interventi oggetto del presente Accordo, il termine di durata può essere prorogato per sopravvenute modifiche, proroghe o necessità del PNRR e PNC ed in ragione dello stato di avanzamento degli interventi previsti, previa comunicazione scritta tra le Parti, con preavviso di tre mesi prima della scadenza e comunque previ approvazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento RGS.
3. In assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge regionale n. 1/2016, il presente Accordo si intende nullo.

Articolo 5

Obblighi delle Soggetto Attuatore

1. Fermo restando gli obblighi previsti, in capo al Soggetto Attuatore, dal disciplinare d'obblighi sottoscritto tra le Parti e il Ministero, il Soggetto Attuatore, con riferimento all'attuazione degli interventi delegati al Soggetto Attuatore esterno resta comunque obbligato a:
 - garantire la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del Progetto e provvede a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti;
 - svolgere i controlli di legalità e i controlli amministrativo contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute;
 - adottare tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese;
 - rispettare gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'intervento, nonché del conseguimento di eventuali M&T associati al progetto;
 - presentare al Ministero le richieste di pagamento per le spese da sostenere oppure per le spese effettivamente sostenute o i costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) e comunica l'avanzamento/il conseguimento dei M&T;
 - trasmettere al Ministero l'avanzamento registrato dagli indicatori di output di particolare interesse per il PNRR;
 - effettuare la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione dell'intervento e all'avanzamento, anche per il tramite del sistema informativo ReGiS o del Sistema informativo locale adottato;
 - rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi europei, inserendo i riferimenti nella documentazione progettuale al finanziamento europeo, al PNRR e all'iniziativa NGEU.

Articolo 6

Obblighi delle Soggetto Attuatore esterno

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, il Soggetto Attuatore esterno, in relazione alla realizzazione agli interventi di cui all'articolo 1, si obbliga a dare attuazione agli impegni previsti per il Soggetto Attuatore dal Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto con il Ministero della Salute, ed in particolare a:
 - Individuare il referente unico per l'attuazione del presente accordo nella persona del Dottor Massimo Di Gennaro;
 - Relazionarsi, nella gestione dello specifico intervento, con la competente struttura amministrativa regionale indicata nell'articolo 1;
 - Istituire e/o individuare all'interno della propria organizzazione un'apposita struttura amministrativa a cui assegnare le funzioni di coordinamento delle attività di progettazione,

- realizzazione e rendicontazione degli interventi di cui all'articolo 1 del presente Accordo. La struttura dovrà curare il raccordo unitario con il Soggetto attuatore e con Referente unico della Regione per il CIS ed essere organizzata in modo da agevolare le attività di gestione degli interventi con il Responsabile della struttura amministrativa regionale che, nell'ambito dell'organizzazione del Soggetto attuatore, è stata incaricata della gestione dello specifico investimento così come indicato nell'articolo 1 del presente Accordo. Tale struttura dovrà inoltre disporre di personale adeguato ed essere organizzata tenendo conto delle specificità degli interventi da realizzare in funzione dell'investimento del PNRR con cui sono finanziati e ad essa andrà inoltre assegnato il personale eventualmente acquisito ai sensi della circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n.4. A tal fine il referente unico per l'attuazione dell'Accordo per il Soggetto Attuatore Esterno, entro 15 giorni dalla sottoscrizione, invia la proposta organizzativa al Soggetto Attuatore ed al Referente unico della Regione del CIS per il parere di adeguatezza;
- dare attuazione agli impegni previsti per il soggetto attuatore dal Contratto Istituzionale di Sviluppo, in particolare in riferimento a quanto previsto all'articolo 5 dello stesso, il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. Essa direttamente, ovvero congiuntamente ed in solido con la Regione provvede all'attuazione delle specifiche attività previste nelle schede approvate e alle attività previste dal Contratto istituzionale di sviluppo e dal Piano Operativo, comprensivo degli Action Plan, che ne è parte integrante svolgendo, in particolare, le seguenti attività:
 - l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rimozione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - l'adozione di proprie procedure interne conformi ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero della salute, amministrazione titolare della missione;
 - il rispetto dell'obbligo di richiesta e indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
 - il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241;
 - supportare la Regione Campania nell'avvio tempestivo delle attività progettuali degli interventi ricadenti nella propria competenza territoriale, di cui all'articolo 1, per non incorrere in ritardi attuativi e concludere gli interventi nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista al relativo cronoprogramma di intervento e sottopone alla Regione Campania le eventuali modifiche al progetto da discutere con il Ministero della salute in seno al Tavolo istituzionale del CIS;
 - garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - presentare alla Regione Campania, con cadenza bimestrale, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e dei costi indiretti, nei tempi e nei modi previsti dal CIS, nonché degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del PNRR, comprovandone il conseguimento attraverso la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - fornire ogni attività di supporto tecnico e amministrativo al fine di realizzare gli interventi e predisporre gli elaborati tecnici necessari ai sensi di legge per renderli appaltabili;

- informare tempestivamente la Regione Campania riguardo ad eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma relazionando alla Regione Campania;
- mitigare e gestire i rischi connessi al progetto, nonché realizzare azioni mirate connesse all'andamento gestionale ed alle caratteristiche tecniche;
- partecipare alle conferenze di servizi convocate e finalizzate ad ottenere le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta necessari alla realizzazione dei singoli interventi di competenza;
- adottare e popolare il sistema informatico utilizzato dal Ministero della salute, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero della salute per il tramite della Regione Campania;
- caricare e popolare sul sistema informativo di cui al precedente punto i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli di competenza del Ministero della salute in qualità di Amministrazione centrale titolare della Missione 6 del PNRR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- supportare la Regione Campania al fine di garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e ne assicura l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dal Ministero della salute nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dal Ministero della salute stesso;
- supportare la Regione Campania al fine di fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero della salute;
- supportare la Regione Campania al fine di facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero della salute, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati come previsto dall'articolo 9, comma 4 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- supportare la Regione Campania al fine di effettuare i controlli di gestione, i controlli ordinari amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero della salute, nonché garantisce la riferibilità delle spese all'intervento;
- garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR e in conformità a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021;
- supportare la Regione Campania anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, al fine di garantire che il Ministero della salute riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione

- progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornisce un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dal Ministero della salute e per tutta la durata del progetto;
 - garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Campania e il Ministero della salute sull'avvio e andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunica le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adotta le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal Ministero della salute stesso, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77/2021 e ss. mm. e ii.;
 - realizzare gli interventi/operazioni in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH) e, in tal senso prevedere che le procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ovvero i contratti di appalto stipulati includano criteri che assicurino la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del suddetto principio, e alla normativa ambientale dell'UE e nazionale. In particolare, dovranno essere escluse le attività di cui al seguente elenco:
 - i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;
 - supportare il Soggetto Attuatore nella trasmissione tempestiva dei documenti comprovanti il rispetto del DNSH in rispondenza all'elenco per le parti attinenti al Progetto finanziato e comunque nel rispetto dei contenuti della Guida Operativa DNSH di cui alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, e ss. mm. e ii.;
 - rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - fornire idonea documentazione, anche relativa alla comunicazione del "titolare effettivo", circa l'esistenza e la corretta implementazione di tutte le misure di prevenzione e controllo trasversali e continuative previste dalla normativa vigente o dalla regolamentazione interna (L. 190/2012, dal DPR n. 62/2013 e dal D. Lgs. n. 165/2001, D. Lgs. n. 231/2001);
 - rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto e ricorrandone i presupposti normativi oggettivi e soggettivi, il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 36/2023, nonché nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di affidamento a soggetti in house, il rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023;
- svolgere i controlli di legalità e i controlli amministrativo contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute;
- adottare il sistema informatico (ReGiS) finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascun intervento/operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2., lett. d), del Reg. (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dalle Amministrazioni centrali competenti in materia di gestione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PNRR;
- caricare mensilmente sul sistema informatico (ReGiS) i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per Milestone e Target dell'Investimento e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale (ReGiS);
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica di cui al Si.Ge.Co.;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del decreto-legge n. 77/2021 e ss. mm. e ii. – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'art. 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Unità di Missione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso lo stesso Soggetto Attuatore e Soggetto Attuatore esterno, comunque, tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività del Progetto;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'art. 9, punto 4, del decreto-legge n. 77/2021 e ss. mm. e ii.;
- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite, nel rispetto del piano finanziario e cronoprogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77/2021 e ss. mm. e ii.;
- adottare una codificazione contabile adeguata (es. utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti); in particolare, a garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al Progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- contribuire al raggiungimento dei Milestone e Target associati alla Misura e fornire le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target

e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione del Progetto; in particolare, a garantire l'attuazione dell'intervento nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario e il raggiungimento di Milestone e Target associati trasmettendo, al riguardo, una relazione semestrale sullo stato di avanzamento dell'intervento illustrativa del livello di conseguimento dei M&T;

- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D. Lgs. n. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Reg. (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- aggiornare la piattaforma REGIS relativamente ad ogni singolo CUP, desumibile dall'articolo 1 del presente provvedimento, entro e non oltre il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, caricando sul sistema la documentazione amministrativa/tecnica/contabile che attesti l'avanzamento procedurale, fisico e finanziario;
- conformarsi alle "Linee Guida per l'attuazione degli investimenti PNRR e PNC" approvate dalla giunta regionale con DGR 305/2023.

Articolo 7

Procedura di trasferimento delle risorse al Soggetto Attuatore esterno

1. Il Soggetto Attuatore trasferisce le risorse al Soggetto Attuatore esterno attraverso le modalità di seguito indicate:
 - una o più quote intermedie fino al raggiungimento del 90% del finanziamento assentito per ciascun intervento, sulla base delle richieste di pagamento presentate dal Soggetto Attuatore esterno, in esecuzione del cronoprogramma di spesa, come risultante dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
 - ciascuna quota intermedia deve essere pari ad almeno il 20% del finanziamento complessivo relativo a singolo intervento;
 - una quota a saldo pari al 10% dell'importo del singolo intervento, sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dell'intervento, nonché il raggiungimento dei relativi Milestone e Target, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n.178.
2. Il soggetto attuatore esterno potrà presentare apposita richiesta di deroga a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, debitamente motivata e supportata. In esito alla valutazione della singola fattispecie, il soggetto attuatore, qualora accolga l'istanza, potrà disporre in difformità a quanto previsto dal suddetto comma.
3. Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro dei costi funzionali all'attuazione degli obiettivi previsti dall'accordo effettivamente sostenuti, ulteriori rispetto alle spese ordinarie di personale e alle altre di funzionamento che, comunque, l'ente attuatore esterno deve sostenere.
4. Il trasferimento degli importi di cui al comma 1 è subordinato all'alimentazione e al puntuale e costante aggiornamento, da parte dei Soggetti Attuatori, del sistema informatico ReGiS, di cui all'articolo 1, comma 1043, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.
5. Le risorse verranno accreditate dalla Regione sul conto corrente indicato dall'azienda.

Articolo 8

Variazioni del progetto

1. Il Soggetto attuatore esterno può proporre al soggetto attuatore variazioni agli interventi che dovranno però essere accolte con autorizzazione scritta dalla competente struttura del Ministero della Salute secondo le previsioni del CIS.
2. Il Soggetto attuatore, su indicazione dell'Amministrazione Centrale, si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività dell'Intervento non autorizzate.
3. Il soggetto attuatore si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica all'elenco degli interventi che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto Attuatore Esterno.

Articolo 9

Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 del Decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative agli Interventi che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal CIS.

Articolo 10

Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, deve essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241.
2. A tal fine, il Soggetto Attuatore esterno si impegna, conformemente a quanto verrà disposto nei confronti del Soggetto Attuatore, a restituire le somme indebitamente percepite e a recuperare le somme indebitamente corrisposte.
3. Il Soggetto attuatore esterno è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Articolo 11

Foro competente

1. Fermo restando ogni rimedio giurisdizionale, le Parti si impegnano a tentare preliminarmente la definizione amichevole di qualsiasi vertenza che possa insorgere dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente Accordo.
2. Nel caso in cui non sia possibile dirimere in modo bonario ed amichevole un'eventuale controversia insorta tra le Parti, il Foro competente è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 12

Riservatezza e Trattamento dei dati personali

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo, per la durata dell'Accordo stesso.
2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o

indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente Accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente Accordo è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Amministrazioni.
4. Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali si precisa che per il Soggetto Attuatore Regione Campania (i) il titolare del trattamento dei dati personali, è il Direttore Generale della Direzione per la Tutela della salute e il Coordinamento del sistema Sanitario regionale 204.00.00 in persona del Rappresentante legale e il (ii) Responsabile del trattamento è dott. Ugo Trama, per il Soggetto Attuatore Esterno (i) il titolare del trattamento è il Presidente in persona del legale rappresentante, (ii) il responsabile del trattamento è il dott. Tommaso Casillo.
5. Le parti si impegnano a concordare, tramite scambio di note formali, le eventuali modalità di pubblicizzazione o comunicazione esterna, anche a titolo individuale, del presente Accordo.

Articolo 13 **Comunicazioni e scambio di informazioni**

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dell'intervento, tutte le comunicazioni tra le parti devono avvenire per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, qui di seguito precisati:
 - per la Regione Campania: PEO: salute@regione.campania.it ;
 - PEC: salute@pec.regione.campania.it;
 - per il Soggetto Attuatore esterno: PEO segreteria@soresa.it;
 - PEC: soresa@pec.soresa.it;
2. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:
 - Accordo, obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
 - comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
 - comunicazioni ordinarie, invio a mezzo PEC.

Articolo 14 **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Accordo, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Articolo 15 **Efficacia**

1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso.

L'Accordo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2 bis della citata L. n.241/90.

Soggetto Attuatore
Regione Campania
Direzione generale per la tutela della salute
e il coordinamento SSR
Il Direttore Generale s.
Dott. Ugo Trama

Soggetto attuatore esterno
So.Re.Sa. S.p.A
Il Presidente
Dott. Tommaso Casillo